

T.U.E.L. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

(Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Articolo 151*

Principi in materia di contabilità.

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.
3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.
4. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
5. I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio.
6. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

* Per l'anno 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato dapprima differito al 28 febbraio 2014, dal decreto del Ministro dell'interno del 19 dicembre 2013, quindi ulteriormente differito al 30 aprile 2014 dal decreto del Ministro dell'interno del 13 febbraio 2014. Lo stesso termine è stato nuovamente differito al 31 luglio 2014 dal decreto del Ministro dell'interno del 29 aprile 2014 e poi fino al 30 settembre 2014 con il decreto del Ministro dell'interno del 18 luglio 2014.
